

Economia Internazionale e Politiche Commerciali

(a.a. 10/11)

Prova intermedia (6 dicembre 2010)

1. (10 p.) In un modello di tipo Ricardiano, il paese A ha a disposizione 3000 unità di lavoro e può produrre due beni, Z e R. Servono 6 unità di lavoro per produrre una unità di Z e 2 unità di lavoro per produrre una unità di R.

Il paese B ha a disposizione 4000 unità di lavoro. In B servono 2 unità di lavoro per produrre una unità di Z e 1 unità di lavoro per produrre una unità di R.

- (a) disegnare la frontiera delle possibilità produttive di A.
- (b) disegnare la frontiera delle possibilità produttive di B.
- (c) qual è il costo opportunità in A della produzione del bene Z? ed in B?
- (d) costruisci la curva mondiale di offerta relativa.

Se la domanda relativa mondiale inversa è data da :

$$(\text{Prezzo di Z} / \text{Prezzo di R}) = 4 - (\text{domanda di Z} / \text{domanda di R})$$

- (e) qual è il prezzo relativo di equilibrio di Z?
- (f) qual è la struttura del commercio tra i due paesi in equilibrio?
- (g) mostrare come entrambi i paesi traggano vantaggio dal commercio internazionale.

Nome e Cognome _____ **Matricola** _____

Nome e Cognome _____ **Matricola** _____

Nome e Cognome _____ **Matricola** _____

2. (10 p.) La Germania e la Russia commerciano tra loro. La Germania esporta verso la Russia automobili e la Russia esporta verso la Germania grano.

Come cambia l'equilibrio (quantità esportate ed importate e ragioni di scambio) se i consumatori della Russia modificano le loro preferenze e attribuiscono una maggiore utilità rispetto a prima alle automobili rispetto al grano?

Nome e Cognome _____ **Matricola** _____

3. (13. p.) **Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!**
1. Nel 2005 i primi 4 partner commerciali (considerando sia le importazioni che le esportazioni) dell'Unione Europea erano, nell'ordine: Stati Uniti, Cina, Svizzera e Giappone.
 Vero Falso
2. Il modello gravitazionale, nella sua versione base, spiega i flussi commerciali tra i paesi sulla base della distanza che li separa e della loro dimensione. In particolare, il valore del commercio tra due paesi è inversamente proporzionale alla distanza tra di essi e direttamente proporzionale alle loro dimensioni fisiche.
 Vero Falso
3. Il modello di Ricardo considera due paesi, due beni ed un fattore della produzione e si basa sul concetto di vantaggio comparato. Un paese ha un vantaggio comparato nella produzione di un bene se il costo opportunità della produzione di quel bene è minore di quello della produzione dell'altro bene. Se un paese si specializza nella produzione di un bene lo farà per il bene per il quale gode di un vantaggio comparato. Il fatto che un paese abbia un vantaggio assoluto nella produzione di un bene (cioè che per produrre quel bene sia necessaria una quantità di fattore inferiore a quella necessaria negli altri paesi) non è rilevante per spiegare il commercio tra i paesi.
 Vero Falso
4. Nel modello di Ricardo, in presenza di commercio, i prezzi relativi dei due beni ed il salario nei due paesi saranno uguali.
 Vero Falso

5. Nel modello di H-O a due paesi, due prodotti e due fattori la quantità prodotta dei due beni in ciascun paese dipenderà dal prezzo relativo dei beni, dalla dotazione di risorse e dalla tecnologia disponibile. Se migliora la tecnologia disponibile o aumenta la dotazione di risorse aumenterà la produzione di entrambi i beni. Se, invece, aumenta il prezzo relativo di un bene aumenterà la produzione solo di quel bene e diminuirà quella dell'altro.
 Vero Falso
6. Secondo il teorema di Stolper-Samuelson esiste una relazione positiva tra prezzi relativi dei beni e prezzi relativi dei fattori.
 Vero Falso
7. Nel modello di H-O il commercio è determinato dalla dotazione relativa di risorse di ciascun paese. Anche nel modello di H-O, come in quello di Ricardo, è il vantaggio comparato a determinare i flussi commerciali. Ciascun paese esporterà i beni nei quali ha un vantaggio comparato, cioè quei beni per la cui produzione sono necessari in quantità relativamente maggiori quei fattori che sono disponibili nel paese in quantità relativamente maggiori.
 Vero Falso
8. Nel modello di H-O la quantità consumata di ciascuno dei due beni in equilibrio è determinata dalla tecnologia, dalla dotazione di risorse e dal prezzo relativo dei due beni.
 Vero Falso
9. Il commercio internazionale consente ad entrambi i paesi di raggiungere un livello di benessere maggiore rispetto a quello che raggiungerebbero in assenza di commercio. Il commercio determina però anche una redistribuzione di benessere in entrambi i paesi. In particolare nel modello di H-O sono penalizzati dal commercio in entrambi i paesi i titolari dei fattori disponibili nel paese in quantità relativamente scarse.
 Vero Falso

10. La curva di “offerta reciproca” di un paese è data dalla quantità che il paese è disposto ad esportare di un bene in funzione del prezzo relativo di quel bene. L’equilibrio sui mercati è dato dall’intersezione delle funzioni di offerta reciproca dei due paesi; essa individua le quantità esportate ed importate dei due beni e le ragioni di scambio di entrambi i paesi.
 Vero Falso
11. Un dazio fa aumentare il benessere del paese grande che lo introduce e diminuire il benessere dell’altro paese. Un sussidio all’esportazione fa diminuire il benessere del paese grande che lo introduce ed aumentare quello dell’altro paese.
 Vero Falso
12. La concorrenza monopolistica si ha quando ciascuna impresa di un determinato settore produce un prodotto che è in parte differente da quello delle altre imprese, e si può ipotizzare che ciascuna impresa non “reagisca” a variazioni dei comportamenti delle altre imprese. In presenza di concorrenza monopolistica e rendimenti di scala crescenti ciascuna impresa aumenterà le sue vendite quanto maggiore è il numero delle imprese attive nel settore e quanto minore il suo prezzo di vendita rispetto a quelli delle altre imprese. In una situazione di concorrenza monopolistica, poiché si ha differenziazione tra i prodotti delle diverse imprese, si può avere commercio internazionale di tipo intra-settoriale.
 Vero Falso
13. In presenza di mobilità del lavoro tra i paesi, i lavoratori tenderanno a spostarsi dai paesi a salari (reali) minori verso quelli con salari più alti. Il risultato sarà di riportare i salari nei diversi paesi allo stesso livello. Lo spostamento dei lavoratori determinerà una perdita per quelli originariamente localizzati nel paese a salario più alto ed un guadagno per quelli che si spostano verso di questo. Lo spostamento di lavoratori non determina effetti né sulla produzione globale né sul benessere dei lavoratori del paese che originariamente aveva il salario più basso che vi sono rimasti.
 Vero Falso